



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

DETERMINA DI ACQUISTO N.17/LS DEL 17/03/2023

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii, per un importo contrattuale pari a € 4.923,45 (IVA esclusa) per il servizio/fornitura di PRE2012000 1 DMA+1000 Calibration visit

C.I.G. Z9F3A69D8B

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

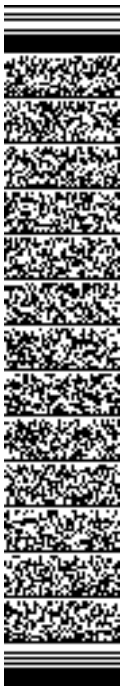
VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATO che è possibile procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici**, per forniture e servizi **fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa**, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021 e convertito in Legge n. 108/2021;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATO che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni;





DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

CONSIDERATO, inoltre, come ribadito dalla costante giurisprudenza, che le stesse Linee Guida n. 4 dell'Anac rappresentano degli atti avente natura amministrativa e meramente interpretativa della superiore norma di legge;

TENUTO CONTO che la stessa Anac, con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;

VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006, così come modificato dalla Legge n.145 del 30.12.2018, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, **di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro** ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

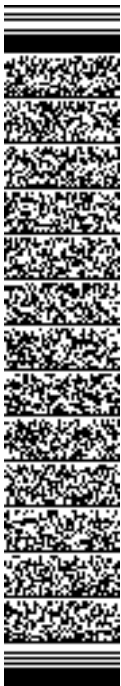
VISTA la L. n. 159 del 20.12.2019 (conversione in legge del D.L. n.126 del 29.10.2019) e in particolare l'art. 4 “Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca” che prevede che **non si applicano alle Università Statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione** le disposizioni di cui art. 1 commi 449-450 e 452 L. n. 296 del 27.12.2006 **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica** e le disposizioni di cui all' art.1 commi da 512 a 516 L. n.208 del 28.12.2015 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività»;

VISTO il D.L. n.34 del 19.05.2020 Decreto Rilancio (convertito con modificazioni dalla Legge n.77/2020 del 17.07.2020) che prevede all'art.236 comma 2 che le disposizioni di cui al citato art. 4 D.L. n.126 del 29.10.2019 “**si applicano anche all'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, inerenti all'attività didattica** delle università statali e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica;

VISTA la richiesta del Prof. Giuseppe Mensitieri con la quale chiedeva di procedere **alla PRE2012000 1 DMA+1000 Calibration visit** per le esigenze relative alle attività di ricerca da condurre nell'ambito del progetto 000008-RIASS-ECON-2016-G-MENSITIERI_ex_PON_SCILLA;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio richiesto;

CONSIDERATO che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;





DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

CONSIDERATO che non esistono convenzioni Consip attive in relazione ai beni/servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO che il richiedente ha precisato nella richiesta sopra riportata che il bene/servizio oggetto della fornitura è fornito esclusivamente in Italia dalla ditta M.PENATI STRUMENTI SRL fornitore del servizio in oggetto;

CONSIDERATA l'infungibilità della fornitura in oggetto

VISTO il preventivo di spesa presentato dalla M.PENATI STRUMENTI SRL pari a euro 4.923,45 oltre iva come per legge;

RITENUTO congruo il prezzo;

VERIFICATA pertanto, stante tutto quanto rilevato ai precedenti punti, la legittimità del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 sussistendo tutte le condizioni di diritto e di fatto indispensabili per il ricorso alla stessa;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

VISTO il provvedimento n. 3/2017 del 21/02/2017 del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione industriale con il quale si è provveduto a conferire, ai sensi dell'art. 31 del D. legs. 50/16, alla dott.ssa Lidia Stea cat D Area amministrativa/contabile in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere l'incarico di Responsabile del Procedimento per il servizio de quo

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- di affidare alla ditta M.PENATI STRUMENTI SRL la fornitura del bene/servizio in oggetto, per una spesa complessiva pari ad euro 4.923,45 oltre iva come per legge;
- di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul Progetto 000008-RIASS-ECON-2016-G-MENSITIERI_ex_PON_SCILLA;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

- di attribuire le funzioni di Responsabile della verifica di regolarità della fornitura al Prof. Ernesto di Maio docente in servizio presso il DICMAPI;
- di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. 1, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione "bandi di gara e contratti;"

Il Direttore
(Prof. Giuseppe Mensitieri)

